LONGLIFE complete 2 x 5 L

WM 1112513 **Numero d'ordine: 0712513**

Versione 5.21 Data di revisione 25.02.2025 Data di stampa 06.11.2026

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	LONGLIFE complete 2 x 5 L
UFI	:	JG78-K0SW-C00Q-NAKT

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Prodotto per la manutenzione Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	WERNER & MERTZ PROFESSIONAL SRL Via Cesare Battisti 181 20061 Carugate
Telefono	:	+39029273151
Telefax	:	+390292103822
Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore	:	Produktsicherheit@werner-mertz.com
Persona da contattare	:	Sviluppo prodotti / sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù “Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma – 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli – 081 5453333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma – 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma – 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze – 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona – 800011858

+39-02-66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

Etichettatura aggiuntiva:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : dispersione

Componenti

Osservazioni : Nessun ingrediente pericoloso

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

Se inalato : Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di polvere o fumi causati da surriscaldamento o combustione.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi : Proteggere l'occhio illeso.
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Nessuna informazione disponibile.

Rischi : Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Per un avviso da specialisti, i medici devono contattare il Centro sull'Informazione sui veleni.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Non sono noti prodotti di combustione pericolosi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Spazzare e spalare. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Manipolare il materiale recuperato come descritto nella sezione " considerazioni sull'eliminazione"., Riferirsi alla sezione 15 per le specifiche direttive nazionali.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non sono richieste speciali misure per la manipolazione. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Normali misure di prevenzione antincendio.
Misure di igiene	:	Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei	:	Immagazzinare in luogo fresco. Immagazzinare a temperatura

contenitori		ambiente nel contenitore originale. Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.
Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Prodotto per la manutenzione

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
2-(2-etossietossi)etanolo	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	50 mg/kg
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	25 mg/kg
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	25 mg/kg
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	37 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	18,3 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	9 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	18 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	37 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
2-(2-etossietossi)etanolo	Acqua dolce	0,74 mg/l

	Acqua di mare	0,074 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	2,47 mg/kg
	Sedimento marino	0,274 mg/kg
	Suolo	0,15 mg/kg
	STP	500 mg/l
	intermittent release	10 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

Protezione delle mani

Materiale : non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

Materiale : In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti.

Si suggerisce di utilizzare guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374.

In alternativa si possono usare guanti di tipologia differente che, secondo le indicazioni del produttore, garantiscano lo stello livello di protezione.

Osservazioni : Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).

Protezione della pelle e del corpo : non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

Protezione respiratoria : non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	biancastro
Odore	:	caratteristico/a
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile
	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (liquidi)	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	non forma scintille
Temperatura di accensione	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
pH	:	ca. 8,0, 100 % a 20 °C
Viscosità, dinamica	:	11 mPa.s a 20 °C
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità	:	disperdibile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	ca. 1,024 g/cm3 a 20 °C
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

nessuno(a)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

La nostra azienda rifiuta rigorosamente gli esperimenti su animali.
La nostra azienda non effettua ordini per test su animali per il prodotto o per i suoi componenti.
La legislazione dell'UE (Regolamento REACH) stabilisce l'obbligo, per i produttori e gli importatori UE, di testare le sostanze prima della loro introduzione sul mercato per controllarne gli effetti sulla salute umana e sull'ambiente. Alcuni di questi test obbligatori sono vecchi di decenni.

Tossicità acuta	:	Non quantificato

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni	:	Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non e' considerato irritante della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni	:	Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non e' considerato irritante degli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni	:	Nessun dato disponibile
Mutagenicità delle cellule germinali	:	Non quantificato
Cancerogenicità	:	Non quantificato
Tossicità riproduttiva	:	Non quantificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	:	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	:	La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità per aspirazione	:	Non quantificato

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni	:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità	:	Osservazioni: Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).. La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Contenitori contaminati	:	Svuotare i contenuti residui. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
N. (codice) del rifiuto smaltito		Catalogo Europeo dei rifiuti 08 02 99 Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR
Merci non pericolose
IMDG
Merci non pericolose
IATA
Merci non pericolose

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto
ADR
Merci non pericolose
IMDG
Merci non pericolose
IATA
Merci non pericolose

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR
Merci non pericolose
IMDG
Merci non pericolose
IATA
Merci non pericolose

14.5 Pericoli per l'ambiente
ADR
Merci non pericolose
IMDG
Non regolamentato come merce pericolosa
IATA
Merci non pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Osservazioni : Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Non applicabile
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	:	Non applicabile
Contenuto di composti organici volatili (COV)	:	Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Aggiornamento: Percento di prodotti volatili: 5,45 % 204,47 g/l Tenore in composto organico volatile (COV), acqua esclusa
Contenuto di composti organici volatili (COV)	:	Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Aggiornamento: Percento di prodotti volatili: 5,45 % 55,78 g/l Tenore in composto organico volatile (COV), valido solo per materiali di rivestimento usati per le superfici di legno
secondo il Regolamento sui Detergenti CE 648/2004	:	<5% tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, profumo, PHENOXYETHANOL, SODIUM PYRITHIONE, BENZISOTHIAZOLINONE, BENZYL ALCOHOL
Altre legislazioni	:	Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile. D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i. D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i. D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela: **Procedura di classificazione:**

Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT